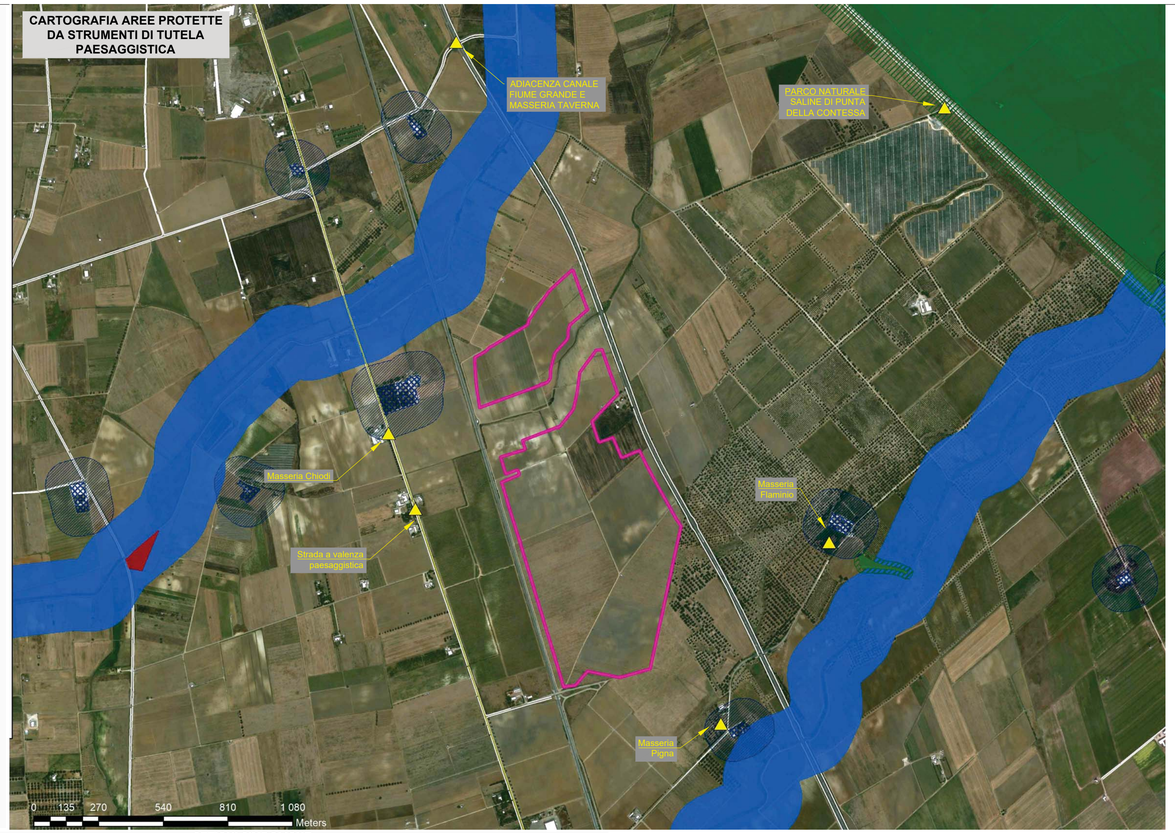
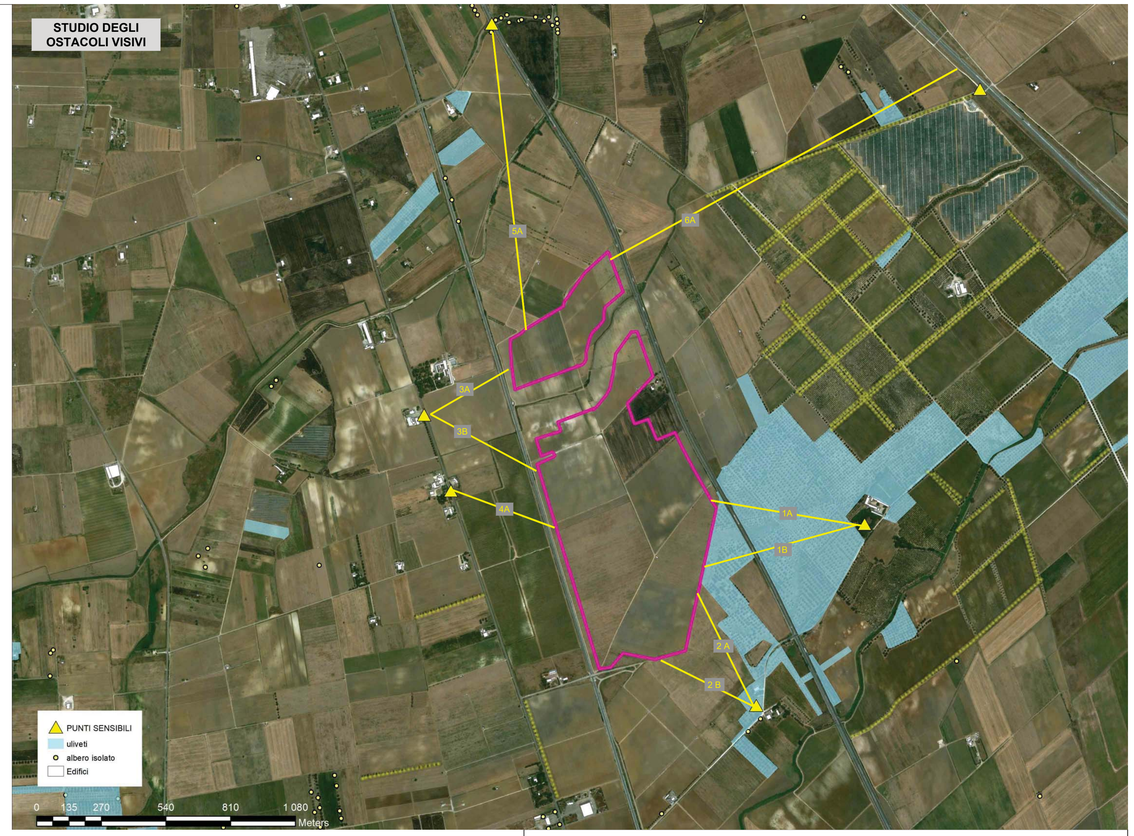
INDIVIDUAZIONE AREE SENSIBILI

Mediante una attenta ricognizione delle aree protette, delle zone di particolare pregio paesaggistico, di siti storici, archeologici e monumentali nonché delle strade provinciali e comunali presenti nell'area vasta e del tessuto residenziale presente, è stata costruita una cartografia contenente l'indicazione dei punti panoramici considerati "sensibili". Da essi è stato effettuato dapprima un report fotografico con lo scopo di identificare con precisione la situazione *ante operam* e comprendere la reale visibilità in direzione dell'impianto fotovoltaico in oggetto; in secondo luogo è stata effettuata una elaborazione teorica della visibilità in ambiente GIS.



ANALISI TERRITORIALE DEGLI OSTACOLI VISIVI

Le analisi di visibilità si basano sul Digital Terrain Model, dato ufficiale del Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia. Tale dato risulta però depurato da qualsiasi tipo di ostacolo, riportando unicamente il modello morfologico del suolo. L'analisi non è in grado pertanto di percepire edifici colture o altre tipologie di ostacoli. Per tale ragione, attraverso l'analisi incrociata della Carta Territoriale Regionale, dell'Uso del Suolo e delle ortofoto sono stati indicati gli elementi che possono ragionevolmente costituire ostacolo visivo in direzione dell'impianto. Sono state dunque tracciate delle sezioni dai punti sensibili considerati al fine di capire se è possibile percepire l'impianto in oggetto e in tal caso intervenire con opportune opere di mitigazione.

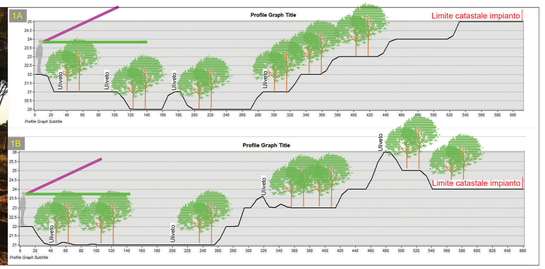


SEZIONI SIMBOLICHE

I seguenti profili longitudinali, tracciati attraverso strumenti GIS su base DTM, permettono di indicare l'osservatore (la cui linea di visuale standard è stata posta a 1,60 ovverosia ad altezza occhi), il limite catastale di impianto e la vegetazione che, insieme agli elementi antropici, annullano quasi completamente la visibilità dell'impianto.

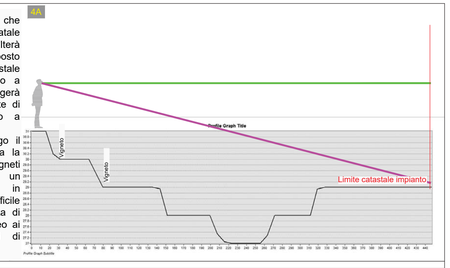
linea di visibilità normale
max rotazione occhio umano

VISTA DA MASSERIA FLAMINIO
Vista ante operam



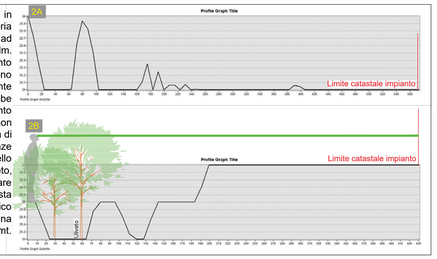
VISTA DA STRADA A VALENZA PAESAGGISTICA
Vista ante operam

L'osservatore che percorre la Strada Statale Adriatica risulterà anch'esso sovrapposto rispetto al limite catastale di impianto. Ubicato a circa 31 mt slm, scorgerà possibilmente il limite di proprietà localizzato a 29mt slm.
Ad ogni modo lungo il percorso si riscontra la presenza di vigneti pertanto per un osservatore in movimento sarà difficile avvertire la presenza di un elemento estraneo ai valori paesaggistici di contesto.



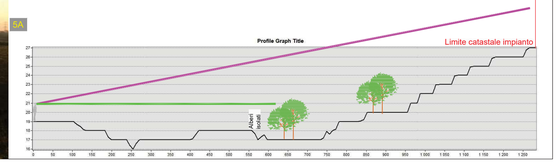
VISTA DA MASSERIA PIGNA
Vista ante operam

L'osservatore in prossimità di Masseria Pigna, sarà posto ad una quota di 26 mt slm. L' andamento morfologico del terreno sarà subpianeggiante pertanto permetterebbe di scorgere l'impianto all'orizzonte se non fosse per la presenza di alcune essenze arboree e nello specifico un uliveto, sufficienti ad occultare completamente la vista dell'elemento antropico in questione ad una distanza di oltre 400 mt.



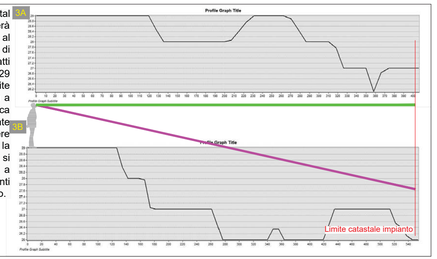
VISTA DA CANALE FIUME GRANDE
Vista ante operam

L'osservatore posto ad una distanza di più di 1200 mt dall'area di impianto, sarà posto ad una quota notevolmente inferiore rispetto al limite di impianto. Esso, situato in prossimità del Canale Fiume Grande e della Masseria Taverna si troverà ad una quota di 19 mt slm, mentre l'impianto sarà ubicato ad una quota altimetrica di 27 mt slm.
Tale condizione, in concomitanza con la significativa distanza e la presenza di vegetazione frammentaria interposta tra i due elementi, renderà quasi impossibile la visibilità dell'impianto.



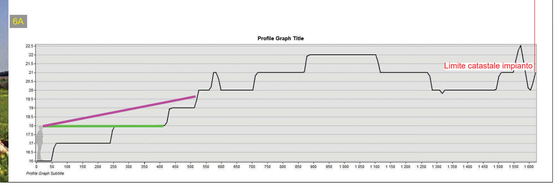
VISTA DA MASSERIA CHIODI
Vista ante operam

L'osservatore in tal caso risulterà sovrapposto rispetto al limite catastale di impianto. Esso infatti sarà ubicato a circa 29 mt slm, mentre il limite di proprietà si troverà a 27 mt slm. Ciò significa che sarà probabilmente possibile scorgere l'impianto, ma vista la distanza non si riusciranno a distinguere gli elementi costitutivi dello stesso.



VISTA DA PARCO NATURALE
Vista ante operam

Anche in tal caso l'osservatore, posto ad una notevole distanza dall'area di impianto, sarà posto ad una quota inferiore rispetto al limite di impianto. Esso, situato sulla strada comunale 78, al perimetro dell'area protetta in questione si troverà ad una quota di 16 mt slm, mentre l'impianto sul lato Est sarà ubicato ad una quota altimetrica di 21 mt slm. L'andamento morfologico del terreno non permetterà in alcun modo di intravedere l'impianto.



COMMITTENTE:

RICCHIUTI SRL
RICCHIUTI srl
Viale Duca d'Aosta, 51
39100 Bolzano (BZ)
P.IVA: 03033800214
Tel: 0039 3409196155

PROGETTAZIONE:

TEKNE srl
SOCIETÀ DI INGEGNERIA
TEKNE srl
Via Vincenzo Gioberti, 11 - 76123 ANDRIA
Tel +39 0883 553714 - 552841 - Fax +39 0883 552915
www.gruppotekne.it e-mail: contatti@gruppotekne.it

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Renato Pertuso
(Direttore Tecnico)

LEGALE RAPPRESENTANTE:
dott. Renato Mansi

CONSULENTI:
Firmato digitalmente da:TRICARICO ORAZIO
Data:14/09/2021 11:08:08

DIRETTORE TECNICO: AI CIVILE - AMBIENTALE INDUSTRIALE INF. INFORMAZIONE
Dott. Ing. Orazio Tricarico

Geol.La SC. Nat.Mariagrazia Percoco

PD
PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO DELLA VISIBILITA' ANTE OPERAM

Tavola: RE06.8

Data 1°emissione:	Redatto:	Verificato:	Approvato:	Scala:	Protocollo Tekne:
Settembre 2021	O.TRICARICO	G.PERTOSO	R.PERTUSO	VARIA	TKA539

n° revisione	
1	
2	
3	
4	